



Ministero della Pubblica Istruzione
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Ufficio V



53° Distretto Scolastico - Nocera Inferiore

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

“Guglielmo Marconi”

Via Giuseppe Atzori, 174 - 84014 Nocera Inferiore (SA)

Cod. Mecc. SATF070009 C. F. 94000420656

tel. 081 517 41 71 fax 081 92 79 18 e-mail satf070009@istruzione.it

www.itimarconinocera.org



Unione Europea
Fondi Strutturali 2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Prot. 1844 C/12

Nocera Inferiore, li 5 marzo 2008

Programma Operativo Nazionale 2007-2013

Obiettivo Convergenza

“Competenze per lo Sviluppo”

2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

OBIETTIVI B e C

Bando di Selezione Tutor d'Aula, Facilitatore, Valutatore.

PIANO COFINANZIATO CON I FONDI DELL'UNIONE EUROPEA

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la circolare ministeriale prot. n. AOODGAI 872 del 1 agosto 2007, relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 , i relativi allegati e le successive integrazioni.
- Vista la circolare prot. n. AAOODGAI 5567 del 11/12/2007.
- Visto le linee guida e le norme per la realizzazione degli interventi negli anni 2000-2006 Annualità 2005.
- Visto il Piano Integrato dell'Istituto 2007/2008 approvato con delibera 1.4 del Collegio dei Docenti n.03 del 29.10.2007.
- Vista l'autorizzazione ministeriale dello stesso con nota prot. n. AOODGAI/5841 ed in particolare l'allegato 1.
- Visto il verbale del GOP del Piano Integrato di Interventi.

EMETTE

il seguente bando per la selezione e il reclutamento di docenti interni all'istituto, per svolgere attività di facilitatore, valutatore e tutor nei corsi FSE previsti nel piano integrato di istituto, relativamente agli obiettivi di seguito indicati.

TUTOR D'AULA

Il **Tutor** ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti (e, per alcune Azioni, con i tutor aziendali) nella conduzione delle attività dell'azione. In tutti i casi è indispensabile una specifica competenza relativa ai contenuti del modulo. All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale. Partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi.

Il **Tutor**, in particolare:

- predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
- cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
- segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto;
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando i corsisti in caso di assenza ingiustificata;
- si interfaccia con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato;
- mantiene il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare.
- immette tutti i dati di sua competenza nel sistema informativo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, l'Esperto, il Facilitatore ed il Valutatore

La retribuzione oraria lorda prevista per il tutor d'Aula è di **€ 30,00** onnicomprensiva. Ogni percorso formativo è completato da una fase di verifica, valutazione e certificazione in ingresso ed in uscita .

Obiettivo B: Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Azione1: Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere

Obiettivo Azione	B 1
Macro Area	Competenze di base
Tipologia Intervento	Percorsi formativi
Codice progetto nazionale	B-1-FSE-2007-386
Titolo Progetto	Nuove strategie per il potenziamento delle competenze nella Lingua Italiana
Ore previste di tutoring	30
Numero e tipologia destinatari previsti	20 docenti di materie letterarie in servizio nell'Istituto

Azione 4: Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio

Obiettivo Azione	B 4
Macro Area	Competenze metodologiche
Tipologia Intervento	Percorsi formativi
Codice progetto nazionale	B-4-FSE-2007-235
Titolo Progetto	Una scuola attenta ai bisogni
Ore previste di tutoring	30
Tipologia e numero destinatari previsti	25 docenti in servizio nell'Istituto

Specifiche del tutor d'aula:

Requisiti		Punteggio
01	Laurea	03
02	Precedenti attività di tutoring nella scuola (il punteggio raddoppia in caso di incarichi riferiti a corsi PON)	05
03	Titoli culturali inerenti alle tematiche dell'intervento: (pubblicazioni, corsi di specializzazione e perfezionamento - massimo 10 punti)	02
04	Titoli culturali inerenti alla formazione docenti (massimo 10 punti)	02
05	Altri titoli culturali (massimo 5 punti)	01

Obiettivo C 1: Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali)

Comunicazione in lingua madre - Percorso formativo

Obiettivo Azione	C 1
Macro Area	Competenze di base
Tipologia Intervento	Percorsi formativi
Codice progetto nazionale	C-1-FSE-2007-589
Titolo Progetto	Conoscere la propria lingua per inserirsi nella società
Ore previste di tutoring	50
Numero e tipologia destinatari previsti	20 alunni del biennio (classi seconde)

Comunicazione in lingua straniera - Percorso formativo

Obiettivo Azione	C 1
Macro Area	Competenze metodologiche
Tipologia Intervento	Percorsi formativi
Codice progetto nazionale	C-1-FSE-2007-589
Titolo Progetto	Conoscere l'Inglese per comunicare in Europa
Ore previste di tutoring	50
Tipologia e numero destinatari previsti	20 alunni del triennio

Specifiche del tutor d'aula:

Requisiti		Punteggio
01	Laurea in Lingua Inglese (Conoscere l'Inglese per comunicare in Europa)	08
02	Laurea in Lettere (Conoscere la propria lingua per inserirsi nella società)	08
03	Precedenti attività di tutoring nella scuola (il punteggio raddoppia in caso di incarichi riferiti a corsi PON)	05
04	Titoli culturali inerenti alle tematiche dell'intervento: (pubblicazioni, corsi di specializzazione e perfezionamento - massimo 10 punti)	02
05	Altri titoli culturali (massimo 5 punti)	01

Obiettivo C: migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione 5 : Tirocini e stage, simulazioni aziendali, alternanza scuola/lavoro

SPECIALIZZAZIONE INFORMATICA

Obiettivo Azione	C 5
Macro Area	Competenze trasversali
Tipologia Intervento	Tirocini e Stage (Paesi UE o in Italia)
Codice progetto nazionale	C-5-FSE-2007-132
Titolo Progetto	Web Designer
Ore previste di tutoring	120
Numero e tipologia destinatari previsti	20 studenti dell'Istituto

Obiettivo Azione	C 5
Macro Area	Competenze trasversali
Tipologia Intervento	Tirocini e Stage (Paesi UE o in Italia)
Codice progetto nazionale	C-5-FSE-2007-132
Titolo Progetto	Tecnico Networking
Ore previste di tutoring	120
Numero e tipologia destinatari previsti	20 studenti dell'Istituto

SPECIALIZZAZIONE ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE

Obiettivo Azione	C 5
Macro Area	Competenze trasversali
Tipologia Intervento	Tirocini e Stage (Paesi UE o in Italia)
Codice progetto nazionale	C-5-FSE-2007-132
Titolo Progetto	Energie Alternative: Eolica e Geotermica
Ore previste di tutoring	120
Numero e tipologia destinatari previsti	20 studenti dell'Istituto

Specifiche richieste per il tutor interno:

Requisiti		Punteggio
01	Laurea	03
02	Docente delle discipline interessate	08
03	Precedenti attività di tutoring nella scuola (il punteggio raddoppia in caso di incarichi riferiti a corsi PON)	05
04	Titoli culturali inerenti alle tematiche dell'intervento: (pubblicazioni, corsi di specializzazione e perfezionamento - massimo 10 punti)	02
06	Altri titoli culturali (massimo 5 punti)	01

Obiettivo C Azione 4: Interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, attività laboratoriale)

Obiettivo Azione	C 4
Macro Area	Competenze di base
Tipologia Intervento	Percorsi Formativi
Codice progetto nazionale	C-4-FSE-2007-150
Titolo Progetto	Gare di Informatica e Matematica
Ore previste di tutoring	30
Numero e tipologia destinatari previsti	15 studenti dell'Istituto

Specifiche richieste per il tutor d'aula:

Requisiti		Punteggio
01	Laurea	03
02	Docente delle discipline interessate	08
03	Precedenti attività di tutoring nella scuola (il punteggio raddoppia in caso di incarichi riferiti a corsi PON)	05
04	Titoli culturali inerenti alle tematiche dell'intervento: (pubblicazioni, corsi di specializzazione e perfezionamento - massimo 10 punti)	02
05	Altri titoli culturali (massimo 5 punti)	01

FACILITATORE DEL PIANO INTEGRATO

Il **Facilitatore** collabora con il Dirigente scolastico, Direttore e coordinatore del Piano, ed il gruppo operativo del Piano di istituto curando che tutte le attività rispettino la temporizzazione prefissata garantendone la fattibilità. Cura, inoltre, che i dati inseriti dall'esperto, dal tutor ecc. nel sistema di *Gestione dei Piani* e di *Monitoraggio dati* siano coerenti e completi.

Il **Facilitatore** cura il cronogramma delle attività.

Il Sistema informativo, infatti, registrerà l'avvio di ciascun intervento, le riunioni del Gruppo Operativo del Piano, le fasi di definizione dei criteri di selezione dei tutor e degli esperti, l'indizione dei bandi, la loro scelta, e poi le diverse fasi di iscrizione dei partecipanti, la definizione del programma e del calendario degli incontri ed ancora la puntuale registrazione di tutte le attività didattiche e di valutazione come anche gli eventuali prodotti che potranno risultare dagli interventi. Il sistema informativo dovrà altresì contenere copia digitale di tutti i certificati di spesa.

L'integrità delle informazioni contenute nel sistema informativo è essenziale poiché essa ha più scopi:

- o I dati del sistema informativo relativi alle caratteristiche dei corsisti, le ore di formazione, le tematiche trattate verranno usati per la costruzione, in automatico dei modelli di monitoraggio fisico (equivalenti al MON 1 e al MON2 della Programmazione 2000/2006) necessari per l'avvio ai pagamenti.
- o Le copie digitali dei certificati di spesa saranno controllati dall'Autorità di pagamento e da questa usati per l'avvio delle procedure di saldo.
- o La documentazione didattica consentirà la lettura e l'analisi dell'intervento e la sua restituzione per i consigli di classe e il collegio dei docenti nonché per le attività di monitoraggio e valutazione interne ed esterne.

Queste informazioni sono di competenza di attori necessariamente diversi che devono essere coinvolti in prima persona nelle attività anche di documentazione on line, ma occorre che qualcuno dentro l'istituto monitori la completezza dei dati e delle documentazioni inserite; che aiuti quanti non hanno dimestichezza con l'inserimento di dati on line o anche con la documentazione o con entrambe.

Il **Facilitatore** ha proprio queste funzioni specifiche di raccordo, integrazione, facilitazione nell'attuazione dei vari tasselli del Piano.

Il **Facilitatore** curerà anche che i dati inseriti dalle risorse umane coinvolte nel percorso formativo, nel *sistema di Gestione dei Piani e Monitoraggio dei Piani* siano coerenti e completi.

La percentuale prevista per la remunerazione dell'apporto dato dal **Facilitatore** (2% dell'intervento interessato) non prevede un pagamento di tipo forfetario ma va correlata al monte ore indicato nell'incarico. L'effettuazione di tali ore dovrà essere dettagliatamente documentata.

Il facilitatore, può essere nominato in qualità di tutor nei moduli di formazione. Non può assumere, invece, l'incarico da esperto. Parimenti qualora incaricato in qualità di tutor nei moduli, in tale veste non può essere chiamato nel GOP come tutor d'obiettivo.

Tutto il processo va documentato, in forma previsionale e in itinere, nella sezione specifica del sistema informativo **"Programmazione 2007/2013"**, in **"Gestione degli interventi"/"Gestione dei Piani"/ "Monitoraggio dei Piani"**.

Specifiche richieste per il Facilitatore del piano integrato:

Requisiti		Punteggio
01	Laurea	03
02	Laurea in Informatica o in Ingegneria Informatica	08
03	Titoli Informatici documentabili	02
04	Precedenti attività di coordinamento/valutazione/attuazione di progetti PON: punti 3 per ogni incarico ricevuto	05
05	Precedenti attività di coordinamento/valutazione/attuazione di progetti POF: punti 2 per ogni incarico ricevuto	02
06	Altri titoli culturali (massimo 5 punti)	01

REFERENTE PER LA VALUTAZIONE

Il **Referente per la valutazione** coordina e sostiene le azioni di valutazione interna a ciascuna proposta/modulo proposte dagli esperti e dai tutor e garantisce l'interfaccia con le azioni esterne, nazionali e internazionali, di valutazione.

I compiti attribuiti al **Referente per la valutazione** all'interno del Piano Integrato di Istituto sono:

1. garantire, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l'attuazione;
2. coordinare le iniziative di valutazione fra interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti;
3. fare da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti.

Il **Referente per la valutazione** dovrà operare in stretto raccordo fra loro e con tutti gli attuatori degli interventi predisponendo, anche, tutto il materiale da somministrare ai vari attori delle azioni e dei moduli (test di ingresso, di gradimento, ecc).

La percentuale prevista per la remunerazione dell'apporto dato dal referente per la valutazione (2% dell'intervento interessato) non prevede un pagamento di tipo forfetario ma va correlata al monte ore indicato nell'incarico.

L'effettuazione di tali ore dovrà essere dettagliatamente documentata.

Il Referente può essere nominato in qualità di tutor nei moduli di formazione. Non può assumere, invece, l'incarico da esperto. Parimenti qualora incaricato in qualità di tutor nei moduli, in tale veste non può essere chiamato nel GOP come tutor d'obiettivo.

Tutto il processo va documentato, in forma previsionale e in itinere, nella sezione specifica del sistema informativo **"Programmazione 2007/2013"**, in **"Gestione degli interventi"/"Gestione dei Piani"/ "Monitoraggio dei Piani"**.

Specifiche richieste per Referente per la valutazione:

Requisiti		Punteggio
01	Laurea	03
02	Titoli culturali inerenti all'attività: (pubblicazioni, corsi di specializzazione e perfezionamento – massimo 10 punti)	02
03	Precedenti attività di coordinamento/valutazione/attuazione di progetti PON: punti 3 per ogni incarico ricevuto	05
04	Precedenti attività di coordinamento/valutazione/attuazione di progetti POF: punti 2 per ogni incarico ricevuto	02
05	Altri titoli culturali (massimo 5 punti)	01

NOTE E TERMINI

Gli aspiranti docenti devono far pervenire istanza in carta semplice e in lingua italiana, redatta sul modello predisposto e pubblicato sul sito dell'istituto (www.itimarconinocera.org), riportante le generalità, la residenza, il recapito telefonico, il codice fiscale, e ogni altro titolo coerente al bando ritenuto utile.

Nella domanda è necessaria l'indicazione del ruolo e/o del percorso formativo a cui si aspira.

L'offerta deve essere corredata da curriculum vitae in formato europeo e deve pervenire al protocollo dell'istituto **entro e non oltre le ore 13:00 di sabato 15 marzo 2008.**

La domanda dovrà essere corredata da autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente e da dichiarazione in autocertificazione della veridicità delle informazioni in essa contenute.

Le selezioni, tra tutte le candidature pervenute, avverranno in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze (in particolare l'esperienza specifica in altri corsi FSE) ad insindacabile giudizio del gruppo operativo di piano all'uopo costituito, sotto la direzione del Dirigente e tenendo conto dei criteri stabiliti dagli organi collegiali. A parità di punteggio prevarranno le esperienze di insegnamento in corsi FSE.

Il Dirigente Scolastico
prof. Maurizio de Gemmis